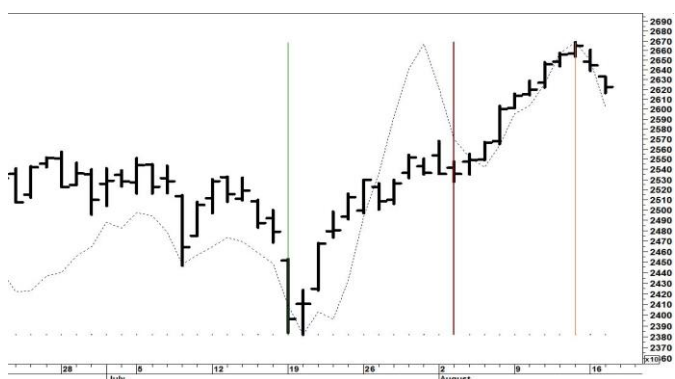


## All Share Italia



## Riepilogo della seduta

All Share	28768	-0.79
MIB	26225	-0.85
Mid	49499	-0.43
Small	28879	-0.18
STAR	60120	+0.09
Dow Ind.	35343.3	-0.79
Nasdaq C.	14656.2	-0.93
S&P 500	4448.08	-0.71
S&P Future (Globex)		+4.00
Eur/Usd	1,1717	-

## Statistiche di mercato

52w New Highs	41
52w New Lows	2
Azioni FT-MIB Macd > 0	33
Az. FT-MIB con Cl. > mm21	33
FTSE-MIB: Put/Call ratio	1.202
FTSE-MIB: 21d Put/Call ratio	1.421
Italia: Arms Index (TRIN)	2.21
Italia: Panic Index	14
Italia: Greed Index	109
MSCI Euro % Az. > mm50	60.0

### Stagionalità azioni S&P500

Ameriprise Financial (**AMP**) e United Continental (**UAL**) sono salite in 11 degli ultimi 12 anni, nel mese che incomincia oggi.

## Il mercato: commento tecnico

I dati macro sfornati negli Stati Uniti nelle ultime sedute, rafforzeranno la negatività del CESI, risultando a loro volta sensibilmente inferiori alle attese della vigilia. Ieri è stata la volta delle vendite al dettaglio nel mese di luglio, con il dato core in calo dell'1.0%, a fronte di una variazione attesa del -0.2%. In reazione alla notizia, il comparto Retail a Wall Street ha ceduto quasi il 3 per cento.

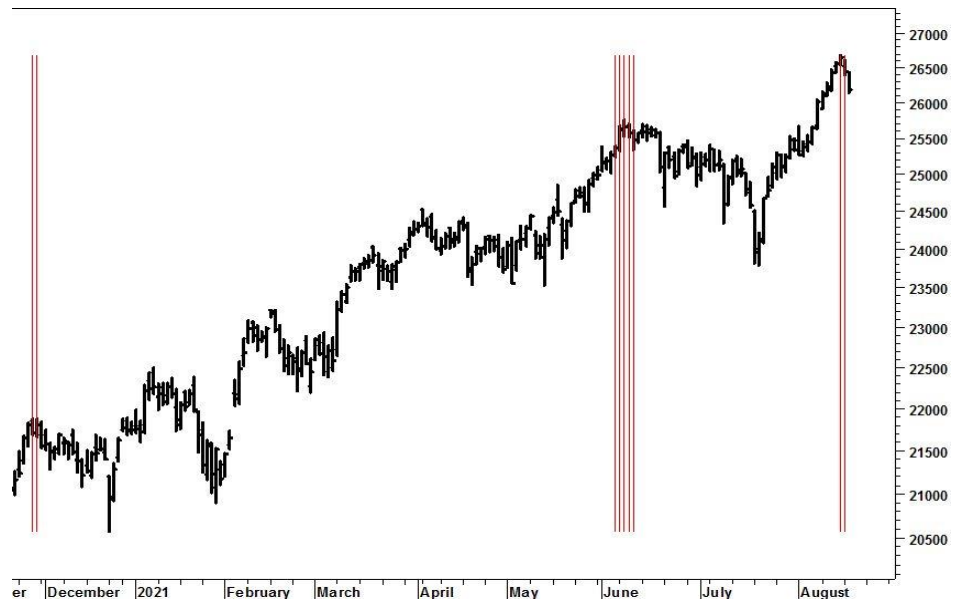
Il dato segue il deludente rapporto sulla fiducia delle famiglie raccolto dalla Università del Michigan; nonché quello sul sentiment dei costruttori edili elaborato dalla NAHB: a sua volta uno degli scostamenti rispetto alle attese della vigilia, più consistenti della storia. Questa è soltanto la decima volta dal 2005 che si registra un gap fra *Actual* ed *Estimate* non inferiore ai 5 punti. Giova rilevare come a distanza di tre mesi, lo S&P500 sia salito (soltanto) in due terzi dei casi, conseguendo una performance media inferiore al +3%; ma dopo sei mesi abbia conseguito un progresso in tutte le occasioni, seppur portando a casa saldi medi/mediani non propriamente spettacolari.

Qualche crepa però si scorge a livello di ampiezza di mercato. Da un lato, lo S&P500 è reduce dal conseguimento di un nuovo massimo storico: il 49esimo quest'anno. Se il corrente ritmo fosse mantenuto fino alla fine del 2021, l'anno si chiuderebbe con 78 nuovi massimi: uno in più rispetto al 1995, corrente detentore del record post-bellico; e fino ad ora vistosamente simile all'anno in corso.

Dall'altro, la partecipazione al rialzo fino ad ora non è risultata memorabile. Mancano segnali di ampiezza (ADT11) che stampino un sorriso raggianti sul volto degli investitori; e perdipiù crescono vistosamente le società del NYSE su nuovi minimi annuali, per la seconda seduta di fila. Non disponiamo di tutti i dati necessari, ma a quanto pare ieri abbiamo incocciato nel secondo Hindenburg Omen consecutivo.

Web: [www.ageitalia.net](http://www.ageitalia.net)  
 Email: [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net)  
 Tel: +39 080 5042657

**FIGURA 1**  
**FTSE MIB & regression analysis**



A Piazza Affari sempre nelle ultime due sedute, ha fatto capolino un setup di esaurimento del rialzo, visto già in un paio di ulteriori occasioni negli ultimi dodici mesi. È seguita una correzione, prima del ripristino del rialzo. Certo è che se questo schema dovesse perpetuarsi, assisteremmo ad una fase di ridimensionamento che smonterebbe i recenti entusiasmi: ben confermati dai livelli raggiunti da un depresso Panic Index, e da un Greed Index da tempo a tripla cifra.

## Strategie di investimento

La proliferazione di nuovi massimi risulta eccezionale. Come suggerisce la figura qui in basso, prima d'ora soltanto altre 5 volte dal Dopoguerra in poi era stata conseguita una statistica simile. A parte l'eccezione stonata del 1987, Wall Street si è sempre migliorata ulteriormente fino a fine anno.

Peccato che il campione sia numericamente esiguo. In termini mediani, colpisce l'esiguità dei drawdown, più che la consistenza delle performance prospettiche: magari non faremo grandi cose da qui a dicembre, ma allo stesso tempo non si prevedono ripiegamenti eclatanti. Sarebbe strano se una flessione da qui si misurasse in termini superiori ad una manciata di punti percentuali.

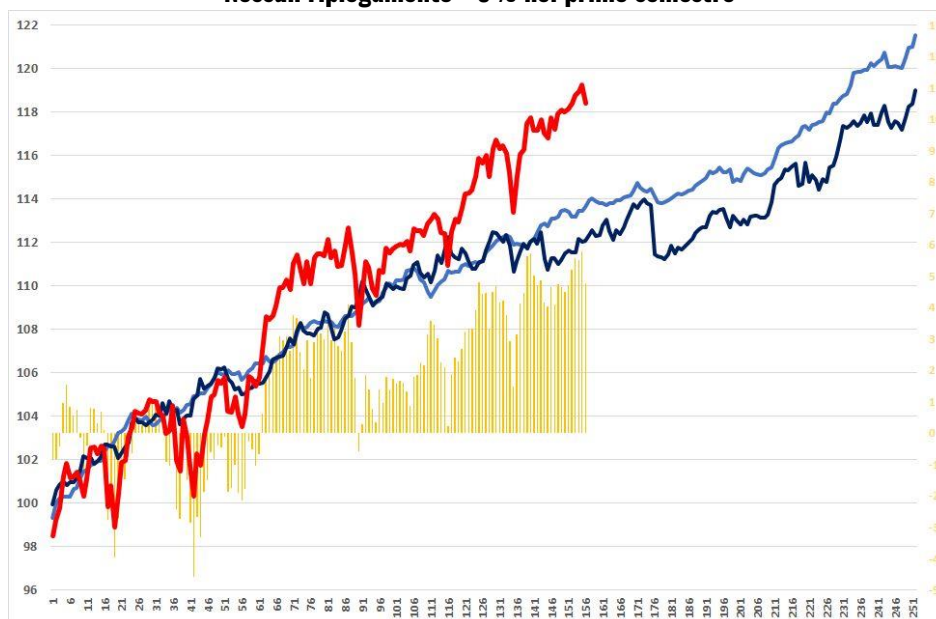
**FIGURA 2**
**NYSE: nuovi massimi annuali**
**Years With 40+ Record Highs Through 8/16**

Year	S&P 500 Performance (%)				
	YTD Thru 8/16	8/16 Thru YE	Entire Year	Max Gain	Max Loss
1964	9.8	2.9	13.0	4.8	-1.3
1987	37.9	-26.0	2.0	0.8	-33.0
1995	21.9	10.0	34.1	11.0	-0.5
1997	21.6	7.7	31.0	9.2	-2.6
1998	9.5	15.7	26.7	16.8	-9.9
2021	19.1				
<b>Average</b>	<b>20.1</b>	<b>2.1</b>	<b>21.4</b>	<b>8.5</b>	<b>-9.5</b>
<b>Median</b>	<b>21.6</b>	<b>7.7</b>	<b>26.7</b>	<b>9.2</b>	<b>-2.6</b>
<b>All Years Since 1950</b>					
<b>Average</b>	<b>5.3</b>	<b>3.6</b>	<b>9.2</b>	<b>7.1</b>	<b>-6.3</b>

**FIGURA 3**
**Nuovi massimi annuali**
**S&P 500 During Years With 40+ New Highs Through 8/16 (% Change)**


La figura in basso aggiorna un modello previsionale proposto all'inizio di luglio, e basato sugli episodi - 14, dal 1950 - di siccità ribassista nel primo semestre: per essa intendendosi l'assenza di declini di entità superiore al 5% nella prima metà dell'anno.

**FIGURA 4**  
**Nessun ripiegamento > 5% nel primo semestre**



Obiettivamente, gli ultimi tre mesi di S&P500 (in rosso nella figura qui in alto) hanno fatto registrare un certo scollamento dallo script suggerito dalla performance media/mediana (linee celeste e blue) conseguita negli anni selezionati secondo il criterio citato. L'istogramma quantifica questa maggior performance in oltre 5 punti percentuali.

Non è detto che accada, ma non sarebbe oltraggioso se almeno in parte tale sovrappiù rientri. In termini temporali il modello suggerirebbe un momento di difficoltà fra un mese e poco più: quando si definirebbero le condizioni per una robusta ripartenza del listino azionario USA.

Staremo a vedere. Come segnalato nel Commento, il mercato incomincia ad apparire sfilacciato, e l'esiguità delle società sui massimi, è rafforzata dalla crescita delle società sui minimi. Un altro fenomeno poco piacevole è segnalato dall'analisi intersettoriale: le società Consumer Discretionary stanno vistosamente sottoperformando, rispetto all'Consumer Staples. Il problema è che la configurazione di questo comportamento, assume un contorno piuttosto familiare.

**FIGURA 5**  
**S&P Consumer Discretionary/Staples**



Il rapporto in questione sembra aver delineato un doppio massimo con doppio minimo interno. Fosse così, il declino persisterebbe. Nel primo settore figura e largheggia una certa Amazon, che pesa non poco nel paniere dell'indice generale. Ad ogni modo la correlazione del rapporto con lo S&P500, evidenzia ancor di più un divario che in qualche modo nelle prossime settimane dovrà essere colmato.

## Il mercato del giorno

Il cambio in oggetto si colloca in una posizione piuttosto interessante: a ridosso del fascio di medie mobili che storicamente funge da spartiacque tecnico di lungo periodo: in diverse occasioni il dollaro australiano ha incocciato contro la media mobile a 200 settimane, che in altri casi ha agito da sostegno.

**FIGURA 6**  
**Dollaro australiano**



Sotto questa prospettiva, la flessione degli ultimi mesi dovrebbe costituire una correzione, destinata ad essere seguita da nuove rivalutazioni dell' Aussie nei confronti del dollaro USA. Sarà così? Lo verificheremo molto presto...

## Selezioni delle principali azioni italiane, europee e americane

### Blue Chip Italia

---

#### **A2a**

Missione compiuta. Il superamento dell'ultima resistenza a 1.70 euro, ha condotto in effetti al raggiungimento del massimo di un anno e mezzo fa. Si può fare di più, ma un periodo di decantazione adesso non sarebbe sensazionale.

#### **Acea**

Quotazioni di nuovo alle prese con la massiccia area di resistenza attorno a 21 euro. La posta in palio è non trascurabile: un allungo di ulteriori 5 euro.

#### **Amplifon**

I massimi di fine giugno non sono stati ancora superati con convinzione. Questione di tempo, riteniamo.

### Mid Cap Italia

---

#### **RAI Way**

Il tentativo di rimbalzo maturato dopo il minimo primaverile, ha condotto al test dello short stop mensile. Fin qui abbiamo assistito ad un mero rally correttivo.

#### **Reno De Medici**

La società si prepara a salutare Piazza Affari. Il fondo Apollo ha acquisito il 67% del capitale, e presto procederà ad OPA, prima del delisting.

#### **Retelit**

Anche la società in esame è in procinto di salutare il listino italiano. Qui l'offerta pubblica d'acquisto è già in corso.

### Azioni USA

---

#### **Nike**

Le quotazioni sono decollate, salendo a nuovi massimi storici; dopo la sollecitazione fra aprile e giugno della media mobile a 200 giorni.

#### **Nvidia**

La società ha formalizzato a luglio un setup "5x5". Al di là di possibili ripiegamenti nel breve periodo, lo scenario è favorevole nelle settimane a venire.

#### **Oracle**

Le quotazioni hanno impiegato cinque lunghi anni per sbrigare la pratica del superamento del massimo del 2000. Poi, una volta lasciatesi definitivamente alle spalle quel picco, il decollo è stato tanto spettacolare quanto indisturbato.

## Impressum

Il **Rapporto Giornaliero** è redatto da Gaetano Evangelista - Amministratore Unico di AGE Italia srl - tutti i giorni di borsa aperta ed è distribuito tramite Internet.

Per ogni informazione relativa ai costi e alle modalità di abbonamento, inviare una e-mail a [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net) o contattare la redazione allo 080/5042657 (fax: 080/33931172).

Sono riservati tutti i diritti di riproduzione, anche parziale. L'autore si riserva il diritto di perseguire i violatori in tutte le sedi, compresa quella penale.

Operare in borsa presenta dei rischi che possono comportare la perdita del capitale investito. Il presente rapporto ha lo scopo di fornire informazioni utili per prendere consapevoli decisioni di investimento, e non deve essere considerato come proposta o sollecitazione per l'acquisto o vendita di titoli.

Le informazioni contenute provengono da proprie valutazioni effettuate sulla base di dati pubblicamente disponibili o da fonti giudicate comunque attendibili, di cui tuttavia non si può garantire l'esattezza.

Nessuna responsabilità può essere imputata ad AGE Italia per operazioni basate sul suo rapporto, che si rivelino successivamente errate. AGE Italia può avere direttamente o indirettamente una posizione sui titoli oggetto di analisi: in tal caso di cita esplicitamente il conflitto di interessi.

---

### **AGE Italia srl**

Via O. Mazzitelli 256/B  
70124 Bari

Tel. +39 080 5042657  
[www.ageitalia.net](http://www.ageitalia.net)  
email: [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net)

P. IVA: 05590550728